



Parrocchia San Bruno in Collesferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocollesferro

Anno 21- Numero 27

13.10.2019

XXVII Domenica
Ordinaria

Comunità in Festa

“La tua fede ti ha salvato!”

Lc 17, 11-19

“Gesù è in cammino. E come lungo ogni cammino, la lentezza favorisce gli incontri, l'attenzione trasforma ogni incontro in evento. Ed ecco che dieci lebbrosi, una comunità senza speranza, un nodo di dolore, all'improvviso si pone di traverso sulla strada dei dodici.

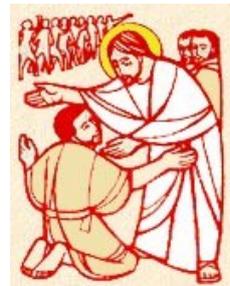
E Gesù appena li vede... notiamo: subito, senza aspettare un secondo di più, "appena li vede", prima ancora di sentire il loro lamento. Gesù ha l'ansia di guarire, il suo amore ha fretta, è amore preveniente, amore che anticipa, pastore che sfida il deserto per una pecora che non c'è più, padre che corre incontro mentre il figlio cammina ... Davanti al dolore dell'uomo, appaiono i tre verbi dell'agire di Cristo: vedere, fermarsi, toccare, anche se solo con la carezza della parola. Davanti al dolore scatta come un'urgenza, una fretta di bene: non devono soffrire neanche un secondo di più. E mi ricorda un verso bellissimo di Ian Twardowski: affrettiamoci ad amare, le persone se ne vanno così presto! L'amore vero ha sempre fretta. È sempre in ritardo sulla fame di abbracci o di salute. Andate... E mentre andavano, furono purificati. Sono purificati non quando arrivano dai sacerdoti, ma mentre camminano. La guarigione comincia con il primo passo compiuto credendo alla parola di Gesù. La vita guarisce non perché raggiunge la meta, ma quando salpa, quando avvia processi e inizia percorsi.

Nove lebbrosi guariscono e non sappiamo più nulla di loro, probabilmente scompaiono dentro il vortice della loro inattesa felicità, sequestrati dagli abbracci ritrovati, ridiventati persone libere e normali.

Invece un samaritano, uno straniero, l'ultimo della fila, si vede guarito, si ferma, si gira, torna indietro, perché intuisce che la salute non viene dai sacerdoti, ma da Gesù; non dalla osservanza di regole e riti, ma dal contatto con la persona di quel rabbi. Non compie nessun gesto eclatante: torna, canta, lo stringe, dice un semplice grazie, ma contagia di gioia.

Ancora una volta il Vangelo propone un samaritano, uno straniero, un eretico come modello di fede: la tua fede ti ha salvato. La fede che salva non è una professione verbale, non si compone di formule ma di gesti pieni di cuore: il ritorno, il grido di gioia, l'abbraccio che stringe i piedi di Gesù. Il centro della narrazione è la fede che salva. Tutti e dieci sono guariti. Tutti e dieci hanno creduto alla parola, si sono fidati e si sono messi in cammino. Ma uno solo è salvato. Altro è essere guariti, altro essere salvati. Nella guarigione si chiudono le piaghe, rinasce una pelle di primavera. Nella salvezza ritrovi la sorgente, tu entri in Dio e Dio entra in te, e fiorisce tutta intera la tua vita.” (Padre Ermes Ronchi).

Preghiera



Viviamo in una società
affaristica
ed il primato è dell'utile.
Modellati dall'egoismo,
pensiamo che tutto
ci sia dovuto.
Abbiamo smarrito
il senso del gratuito
e non sappiamo
più ringraziare.
Eppure, Signore,
tutto in noi è tuo dono.
Ci hai dato un cuore
per amare,
una mente per pensare,
una volontà per agire,
una fede per la quale
è possibile sperare,
è possibile sentirti
presente in ogni angolo
della vita,
pronto a tenderci
la mano.
Come non ringraziarti,
Signore,
per la vita che ci hai dato
e che ad ogni alba si fa
nuova e luminosa?
Come non ringraziarti
se sappiamo che
nonostante i nostri
ritardi
stai ancora ad aspettarci
così da portarci di nuovo
fra le tue braccia?
(Averardo Dini)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

“Abbiamo bisogno di meno Whatsapp e più abbracci.

Sicuramente la tecnologia, le reti sociali e la messaggistica istantanea sono diventati un'eccellente risorsa per mantenerci connessi con il mondo, soprattutto con i nostri cari che non abbiamo la possibilità di avere vicini quando ne abbiamo bisogno. Tuttavia, ciò non deve assolutamente portarci all'isolamento in un mondo cibernetico, e farci dimenticare le cose importanti che alimentano l'anima. Le visite inaspettate, gli abbracci, gli sguardi espressivi, la presenza, devono essere le cose che continuano a mantenere valore: nessuna emoticon, tag nelle foto o altre scorciatoie virtuali possono sostituirle. Le reti sociali si sono imposte quasi come alternativa alle esperienze reali, e ci stanno allontanando anche dai nostri affetti più cari...

Non possiamo sostituire i baci, gli abbracci, le carezze con qualsiasi cosa che possa raggiungerci attraverso un dispositivo elettronico. La tecnologia è utile, ma non può e non deve sostituire la vita reale e la magia che solo la presenza fisica può offrire”.

Interessanti considerazioni desunte da Internet che ci spronano a non lasciarci ipnotizzare dalle moderne forme di comunicazione e ci incoraggiano a guardarci di più negli occhi.

Gaudete et exsultate

“58. Molte volte, contro l'impulso dello Spirito, la vita della Chiesa si trasforma in un pezzo da museo o in un possesso di pochi. Questo accade quando alcuni gruppi cristiani danno eccessiva importanza all'osservanza di determinate norme proprie, di costumi o stili. In questo modo, spesso si riduce e si reprime il Vangelo, togliendogli la sua affascinante semplicità e il suo sapore. E' forse una forma sottile di pelagianesimo, perché sembra sottomettere la vita della grazia a certe strutture umane. Questo riguarda gruppi, movimenti e comunità, ed è ciò che spiega perché tante volte iniziano con un'intensa vita nello Spirito, ma poi finiscono fossilizzati... o corrotti”.

Appuntamenti della Settimana

DOMENICA 13 OTTOBRE

Ore 8.00–9.30–11.30–17.30: Sante Messe

(Durante la S. Messa delle ore 11.30 verrà consegnato il “Mandato” ai catechisti. Si raccomanda la presenza di tutti i genitori e i ragazzi del catechismo).
Battesimo di Amanda.

Ore 17.30: S. Messa di Ringraziamento presieduta da S. E. Mons. Vincenzo Apicella. A seguire Cerimonia di Donazione Ufficiale alla Parrocchia dell'Opera Madonna del Giubileo dell'artista Salvatore Fiume.

Ore 18.30: RECITAL DELL'ESULTANZA con Fatmira Fati Violino, Rossana Cardia Soprano e Cesare Buccitti Pianoforte

Ore 20.00: Estrazione dei premi della Riffa
Nel giardino (di sera): Pizza fritta (tutte le varietà, salsicce, castagne, birra e dolci locali)

Lunedì 14 OTTOBRE

Ore 16.00: Sistemazione del materiale della Festa con l'aiuto dei collaboratori.

Giovedì 17 Ottobre

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa, della Sacrestia e dei locali di ministero pastorale

Venerdì 18 Ottobre

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 16.45 e a seguire S. Rosario e S. Messa.

Domenica 20 Ottobre

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE:
“Nessuno è così povero da non poter dare ciò che ha, ma prima ancora ciò che è” - Raccolta offerte
Ore 11.30: S. Messa e a seguire Ritiro spirituale dei Catechisti a Segni presso l'Istituto delle Suore Angeliche fino alle ore 16.00.

Nelle giornate del venerdì e del Sabato presso il centro di Spiritualità di Santa Maria dell'Acero si svolgerà il Convegno Pastorale Diocesano “Battezzati ed inviati”.